

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 179 del 12.03.2013 e in applicazione delle norme del Regolamento ARPA recante la disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione, a norma dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

E' INDETTA

una selezione per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo per l'esecuzione, elaborazione e restituzione di misure inclinometriche e piezometriche sulla frana in sinistra idrografica del fiume Chiese in comune di Idro (Bs). Il consulente dovrà inoltre supportare il personale di ARPA in fase di interpretazione delle misure, nonché suggerire eventuali aggiornamenti operativi volti a migliorare i controlli sulla strumentazione.

Ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, le procedure di selezione dei candidati sono espletate mediante le seguenti modalità:

- valutazione dei curricula attestante gli elementi necessari e le specifiche esperienze acquisite in relazione all'incarico da svolgere;
- eventuale colloquio quando dalla comparazione dei curricula emerge l'opportunità di integrare la conoscenza degli elementi professionali dichiarati. A tal fine, la decisione in merito alla effettuazione del colloquio è rimessa alla valutazione discrezionale della Commissione di valutazione.

La valutazione dei curricula verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:

- esperienza maturata, quale risultante dallo svolgimento di attività specifiche pregresse, da pesare in relazione all'importanza dell'incarico secondo gli specifici criteri fissati nell'avviso;
- competenza sviluppata in base a percorsi formativi specifici seguiti in campi di attività attinenti;
- competenza teorica e pratica risultante dal possesso di titoli specialistici attinenti.

OGGETTO DELL'INCARICO

La selezione è intesa ad individuare n. 1 (uno) collaboratore per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Esecuzione di n. 2 campagne di misure inclinometriche con elaborazione e restituzione dei dati;
- Esecuzione di n. 4 campagne di misure piezometriche con elaborazione e restituzione dei dati;
- Correlazione, confronto e interpretazione di dati inclinometrici e/o piezometrici acquisiti manualmente ai sensi dei punti precedenti e da sistemi automatici in telemisura. Per questi ultimi ARPA provvederà a consegnare all'Incaricato i dati in proprio possesso.

All'incaricato è richiesta autonomia nell'utilizzo della strumentazione e degli applicativi software necessari per l'espletamento delle misure di che trattasi. La strumentazione sarà messa a disposizione di ARPA ed è specificata nell'allegato tecnico. L'incaricato dovrà obbligatoriamente utilizzare in via esclusiva la strumentazione sopra indicata e dovrà dimostrare in sede di affidamento dell'incarico la piena e completa conoscenza e padronanza di utilizzo della stessa. In caso di perdita, danneggiamento, furto - anche parziali - l'Incaricato è tenuto a indennizzare ARPA del valore di mercato della strumentazione persa e/o danneggiata, assumendo pertanto piena e completa responsabilità sulla stessa. E' facoltà dell'incaricato accendere un'idonea assicurazione sulla strumentazione elencata, mentre è fatto obbligo all'incaricato di stipulare un'assicurazione per infortuni in accordo con l'informativa rischi allegata.

REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione il candidato deve essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea specialistica, o magistrale nel precedente ordinamento, in Scienze Geologiche;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione di Geologo ed iscrizione all'Albo professionale;
- c) Patente B o superiore;
- d) Comprovata e approfondita conoscenza e capacità di utilizzo in autonomia della strumentazione per misure inclinometriche, piezometriche con specifico riferimento a quella in possesso di ARPA ed elencata nell'allegato tecnico;
- e) Possesso delle competenze necessarie all'elaborazione dei dati acquisiti mediante sonde inclinometriche;
- f) Esperienza nel settore del monitoraggio geologico e più in dettaglio nella valutazione e validazione dei dati da esso derivanti;
- g) Esperienza nell'analisi dei fenomeni franosi;
- h) Capacità di creazione di prodotti GIS e possesso delle competenze necessarie per la realizzazione di cartografia tematica in ambito geologico e geotecnico.

Inoltre:

- i) Ottima padronanza nell'utilizzo dei principali pacchetti/applicativi Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint, Explorer)
- j) Capacità di movimento in autonomia e sicurezza in aree di frana
- k) Possesso e conoscenza di uso di Dispositivi di Protezione Individuale idonei all'incarico in attuazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Saranno prese in considerazione, ai fini della selezione, esclusivamente le candidature avanzate da persone fisiche.

Si ricorda che per l'affidamento dell'incarico è necessario l'apertura della partita IVA.

Si rammenta di dettagliare, nel curriculum, le esperienze professionali, in particolare quelle attinenti l'oggetto del presente avviso.

L'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei titoli e delle esperienze dichiarate e di procedere, in caso di accertata falsa dichiarazione, a quanto previsto dalla normativa in tema di dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Il dettaglio della strumentazione da rilevare è riportata nell'allegato tecnico dove sono inoltre definite le modalità operative e tutte le informazioni tecniche necessarie all'esatto e completo espletamento dell'incarico. Nell'allegato tecnico sono riportate le scadenze temporali per l'esecuzione delle campagne di misura inclinometriche e piezometriche.

Le attività dovranno essere svolte personalmente dal collaboratore, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dall'Agenzia ed in coordinamento con le strutture organizzative individuate dalla Direzione Generale.

DURATA DELLA COLLABORAZIONE E COMPENSO

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata di 4 mesi.

E' previsto un compenso di € 4.000,00 (comprensivo di IVA e oneri di legge). Tale importo è da intendersi comprensivo di ogni ulteriore onere e spesa che il collaboratore dovesse sostenere nello svolgimento della propria attività.

E' espressamente escluso il tacito rinnovo. L'Agenzia si riserva di proporre al collaboratore la proroga dell'incarico per un ulteriore periodo non superiore a mesi 6, alle medesime condizioni economiche e normative, a seguito di motivata ed espressa valutazione della necessità di prosecuzione e compimento dell'intrapresa e realizzata attività professionale.

ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione avverrà per titoli sulla base del curriculum inviato ed eventuale colloquio.

Chi fosse interessato a candidarsi per il suddetto incarico dovrà inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 29.03.2013** il proprio curriculum vitae, all'indirizzo e-mail a.batelli@arpalombardia.it indicando nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura: **"IDRO – Avviso approvato con decreto n. 179 del 12.03.2013"**.

L'Agenzia non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del candidato;
- eventuali disguidi nella comunicazione imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alle selezioni ai soli fini della gestione di ciascuna procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Detto conferimento costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

L'Agenzia si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse pubblico.

DISCIPLINARE DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO

l'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente della Lombardia (di seguito denominata ARPA) Codice Fiscale n.13015060158, con sede in Milano, via Rosellini 17, in atto rappresentata dal Dr. Angelo Zicoia – Dirigente Responsabile della U.O. Organizzazione e Personale per effetto del decreto del Direttore Generale n. 273 del 19.04.2007

E

Il collaboratore residente in, via
(P.IVA - C.F.)

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Oggetto del contratto

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. del ARPA affida al collaboratore un incarico professionale di lavoro autonomo, nell'ambito del progetto "IDRO", per l'espletamento delle seguenti attività:

- Esecuzione di n. 2 campagne di misure inclinometriche con elaborazione e restituzione dei dati;
- Esecuzione di n. 4 campagne di misure piezometriche con elaborazione e restituzione dei dati;
- Correlazione, confronto e interpretazione di dati inclinometrici e/o piezometrici acquisiti manualmente ai sensi dei punti precedenti e da sistemi automatici in telemisura. Per questi ultimi ARPA provvederà a consegnare all'Incaricato i dati in proprio possesso.

All'incaricato è richiesta autonomia nell'utilizzo della strumentazione e degli applicativi software necessari per l'espletamento delle misure di che trattasi. La strumentazione sarà messa a disposizione di ARPA ed è specificata nell'allegato tecnico. L'incaricato dovrà obbligatoriamente utilizzare in via esclusiva la strumentazione sopra indicata e dovrà dimostrare in sede di affidamento dell'incarico la piena e completa conoscenza e padronanza di utilizzo della stessa. In caso di perdita, danneggiamento, furto - anche parziali - l'Incaricato è tenuto a indennizzare ARPA del valore di mercato della strumentazione persa e/o danneggiata, assumendo pertanto piena e completa responsabilità sulla stessa. E' facoltà dell'incaricato accendere un'idonea assicurazione sulla strumentazione elencata, mentre è fatto obbligo all'incaricato di stipulare un'assicurazione per infortuni in accordo con l'informativa rischi allegata. L'incaricato dovrà eseguire campagne di misure inclinometriche e piezometriche sulla seguente strumentazione installata sulla frana in sinistra idrografica del fiume Chiese (comune di Idro – Brescia). Ogni campagna prevede la misurazione, elaborazione e restituzione dei dati relativi ai seguenti strumenti.

Tubi inclinometrici del diametro interno di 76 mm., la cui profondità dal piano campagna è la seguente:

- IN2IDR profondità 49 m circa
- IN3 DR profondità 50 m circa
- IN4-NIDR profondità 55 m circa
- IN6-NIDR profondità 60 m circa
- IN7-NIDR profondità 80 m circa
- IN8IDR profondità 49 m circa
- IN9IDR profondità 90 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa
- IN10IDR profondità 65 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa

- IN11IDR profondità 65 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa

Le profondità sopra indicate sono riferite al dicembre 2012 e non è escluso che la naturale evoluzione della frana abbia determinato delle variazioni nell'accessibilità dei tubi inclinometrici che dovranno essere misurati dall'incaricato per l'intero tratto effettivamente utilizzabile. Variazioni della lunghezza di misura non comporta variazioni del compenso.

Cadenze. Dovranno essere eseguite due campagne complete di misura nei mesi di marzo e maggio, indicativamente prima decade.

Tubi piezometrici

- Pz1 tubo aperto, presenza sonda a 42 m di profondità
- Pz2 cella Casagrande singola, presenza sonda a 48 m di profondità
- Pz3 tubo aperto, presenza sonda a 35 m di profondità
- Pz4 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 21.75 e 40 m di profondità
- Pz6 cella Casagrande singola, presenza sonda a 15 m di profondità
- Pz7 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 32 e 40 m di profondità
- Pz9 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 36 e 71 m di profondità
- Pz10 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 31 e 54 m di profondità
- Pz11 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 21 e 55 m di profondità

Cadenze. Dovranno essere eseguite quattro campagne complete di misura, due nei mesi di marzo e maggio, indicativamente prima decade, in concomitanza delle campagne inclinometriche e due campagne piezometriche una ad aprile e una a fine maggio.

Accesso agli strumenti: pista sterrata percorribile con mezzo fuoristrada. I candidati sono tenuti a prendere visione dei luoghi e a verificare le condizioni operative.

L'incaricato dovrà eseguire tutte le misurazioni utilizzando esclusivamente la strumentazione messa a disposizione da ARPA Lombardia – U.O. Interventi Straordinari di Mitigazione del Rischio Idrogeologico.

Attrezzatura

L'attrezzatura per l'esecuzione delle misure si compone di:

- Sonda inclinometrica DIGILIT INCLINOMETER comprensiva di cavo di sospensione da 100 m e Data Logger Digitilt DataMate II prodotti da Slope Indicator;
- Sonda testimone;
- Freatimetro "MillionRope" da 100 m;
- Software Inclin 2.

Modalità di esecuzione delle misure

Prima di eseguire le misure con sonda inclinometrica dovrà essere verificata l'accessibilità del tubo tramite sonda testimone su tutte e quattro le guide. Nel caso il tubo presentasse interruzioni, schiacciamenti, deformazioni tali da rendere difficoltoso il passaggio della sonda testimone, l'incaricato ne dovrà dare tempestiva comunicazione ad ARPA e concordare con il responsabile della U.O. Interventi Straordinari di Mitigazione del Rischio Idrogeologico le modalità di esecuzione delle misure. L'incaricato è responsabile di eventuali perdite, lesionamenti o malfunzionamenti sulla strumentazione affidata nel caso non vengano accuratamente verificate prima dell'inizio di ogni misura le condizioni di accessibilità dei tubi inclinometrici e piezometrici.

La lettura deve essere eseguita memorizzando i valori stabilizzati letti al display del data logger quando la sonda inclinometrica si trova posizionata ad una profondità nota. Questi valori dipendono dalla costante di misura della sonda e sono proporzionali all'inclinazione locale. Le letture devono essere eseguite sulle coppie di guide coniugate 1 – 3 o 2 – 4. La guida 1 corrisponde alla guida di riferimento ed è marcata da un'incisione in testa tubo.

Le letture devono essere eseguite secondo le seguenti modalità (lettura dal basso):

- La sonda inclinometrica viene inserita con la rotella del carrello superiore nella guida di riferimento, quindi calata lentamente fino alla profondità massima accertata con la sonda testimone.
- Il data logger viene prima acceso e configurato coi dati del tubo inclinometrico e poi collegato all'avvolgi cavo della sonda inclinometrica. Atteso il tempo necessario alla stabilizzazione dei valori visualizzati sul data logger (circa 5 minuti), si confrontano la profondità e le componenti A e B dell'inclinazione locale con quelle della misura precedente (fornite da ARPA) che è opportuno avere a disposizione.
- Verificata la corrispondenza, si digita il pulsante del data logger per acquisire il dato.
- La sonda viene sollevata nella successiva posizione di lettura, distante dalla precedente 0,50 m. Atteso il tempo necessario alla stabilizzazione dei valori visualizzati, vengono acquisite le letture A e B sulla memoria del data logger.
- La sonda viene sollevata ad intervalli pari a 0.50 m. e letture proseguono fino alla testa del tubo, completando così il ciclo.
- con le stesse modalità vengono eseguiti i cicli di letture nell'altra coppia di guide coniugate.
- Terminata la serie di letture la sonda viene recuperata.

Dove presenti le sonde inclinometriche fisse, prima di procedere alla loro estrazione dovranno essere annotati:

1. I valori registrati da ciascuna sonda, registrati dal sistema automatico nell'ultima acquisizione, contattando ARPA.
2. L'orientazione esatta dei carrelli delle sonde entro le guide del tubo inclinometrico al fine di un preciso riposizionamento delle stesse al termine delle misure manuali.

Ogni sonda ed il suo cavo dovranno essere distesi, evitando con cura intrecci o pieghe eccessive del cavo elettrico. Una volta estratte le sonde inclinometriche fisse dovrà essere effettuata la misura manuale secondo le indicazioni sopra riportate. A misura conclusa le sonde fisse dovranno essere reinserite nel tubo inclinometrico avendo cura di verificare il ritorno a molla dei carrelli e provvedendo alla loro lubrificazione. Particolare cura dovrà essere posta al posizionamento dei carrelli stessi, entro il tubo inclinometrico, rispetto all'Azimut di riferimento, ed ancora al fine di non intrecciare i cavi di collegamento e di sospensione. L'incaricato dovrà poi accertare l'esattezza del riposizionamento di ogni sonda, sia in termini di quota della sonda che di orientamento della stessa; a tal fine dovranno essere verificati i primi valori acquisiti dalle sonde fisse contattando ARPA. In caso contrario dovrà essere ripetuta l'operazione di estrazione delle sonde e di riposizionamento delle stesse fino a buon esito, a cura e sotto la responsabilità dell'incaricato. Le operazioni devono essere concluse in giornata e si dovrà evitare che una colonna inclinometrica estratta resti fuori dal tubo inclinometrico fino alla giornata successiva.

Elaborazione restituzione delle misure

Le elaborazioni delle misure inclinometriche devono essere eseguite con l'ausilio del Software DMM per trasferire i dati dal data logger ad un Personal Computer. Dovrà essere utilizzato il programma di calcolo "INCLI2" che permette di elaborare e determinare i movimenti orizzontali dei tubi sia in modulo che in direzione. Le elaborazioni devono essere presentate in forma numerica e grafica e devono comprendere gli spostamenti locali lungo le 2 direzioni Nord ed Est, gli spostamenti integrali

(sempre rispetto a Nord ed Est), la risultante e l'azimut. Le misure e le graficazioni, su supporto magnetico, dovranno essere consegnate perentoriamente ad ARPA entro e non oltre 5 giorni consecutivi dalla loro effettuazione. ARPA si riserva di accettare le misure e le graficazioni entro 5 giorni dalla loro consegna. Eventuali richieste di chiarimenti che comportino la riesecuzione parziale o totale delle misure dovranno essere trasmesse all'incaricato entro tale termine.

Articolo 2. Modalità di svolgimento dell'incarico

Il dettaglio della strumentazione da rilevare è riportata nell'allegato tecnico dove sono inoltre definite le modalità operative e tutte le informazioni tecniche necessarie all'esatto e completo espletamento dell'incarico. Nell'allegato tecnico sono riportate le scadenze temporali per l'esecuzione delle campagne di misura inclinometriche e piezometriche.

Le attività dovranno essere svolte personalmente dal collaboratore, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dall'Agenzia ed in coordinamento con le strutture organizzative individuate dalla Direzione Generale.

L'Agenzia si impegna a mettere a disposizione del collaboratore i materiali e i documenti necessari per svolgere l'attività dedotta nel presente disciplinare d'incarico. La necessità di essere a conoscenza di informazioni particolari o di collaborare col personale dovrà essere preventivamente condivisa con la struttura di coordinamento individuata dall'Agenzia.

Tutti i risultati, dopo l'elaborazione, dovranno essere riportati su moduli indicando inoltre tutte le variabili ritenute di interesse ed eventuali commenti circa lo stato di funzionalità degli strumenti misurati. Le misure inclinometriche dovranno essere restituite sia in forma grafica che su supporto magnetico secondo gli standard previsti dal programma "INCLI2". L'inizio e l'ultimazione delle misure risulteranno da appositi verbali di consegna e di ultimazione. Tutte le misure previste dovranno essere compiute, elaborate e restituite ad ARPA entro i termini contrattuale/tempistiche del cronoprogramma. La cadenza prevista per le misure è riportata all'art II calendario preciso verrà concordato tra le parti compatibilmente con le condizioni meteorologiche di innevamento e in base agli impegni del personale di ARPA e pertanto le misure potranno subire variazioni rispetto al calendario di massima previsto.

Articolo 3 . Durata del contratto

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare e avrà durata di 4 mesi.

E' espressamente escluso il tacito rinnovo. L'Agenzia si riserva di proporre al collaboratore la proroga dell'incarico per un ulteriore periodo non superiore a 12 mesi , alle medesime condizioni economiche e normative, a seguito di motivata ed espressa valutazione della necessità di prosecuzione e compimento dell'intrapresa e realizzata attività professionale.

Articolo 4 .Recesso

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2237 c.c. riconoscendo al collaboratore il corrispettivo per le prestazioni utilmente svolte sino al momento della risoluzione. Il collaboratore può recedere, con preavviso di almeno 30 giorni, solo ed esclusivamente per giusta causa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2237 comma 2 c.c.

Articolo 5. Proprietà Intellettuale

Gli elaborati ed i risultati prodotti in esecuzione del presente incarico sono di proprietà esclusiva dell'Agenzia, che si riserva ogni facoltà di utilizzo o di modifica. Il collaboratore potrà, previa espressa richiesta scritta, e successiva autorizzazione scritta da parte dell'Agenzia, utilizzare a fini scientifici (pubblicazioni di articoli, saggi, volumi, convegni) le risultanze e gli elaborati, purché venga citata espressamente la proprietà intellettuale dell'Agenzia e la circostanza in cui tali risultanze sono state prodotte.

I dati inerenti le misurazioni, restituzioni incluse, del presente incarico saranno di esclusiva proprietà di ARPA

Articolo 6. Corrispettivo

Per l'incarico di cui sopra l'Agenzia corrisponderà al collaboratore un compenso di € 4.000,00 (comprensivo di IVA e oneri di legge). Tale importo è da intendersi comprensivo di ogni ulteriore onere e spesa che il collaboratore dovesse sostenere nello svolgimento della propria attività.

Il compenso sarà liquidato su presentazione di fattura da parte del collaboratore e previa presentazione di relazione sull'attività svolta. L'importo contrattuale comprende e compensa, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, anche i seguenti oneri:

- spese per la presa visione dei luoghi;
- spese per l'accesso alle aree monitorate;
- spese per il trasporto di personale tecnico e della strumentazione di misura in tutte le stagioni con adatti mezzi di trasporto compresi i mezzi fuoristrada;
- spese per l'assicurazione, per le dotazioni di sicurezza ed antinfortunistiche.
- tutte le spese dipendenti direttamente od indirettamente dall'uso della strumentazione di misura; in tale voce sono compresi gli oneri legati al deperimento, alla manutenzione, all'eventuale perdita della strumentazione impiegata;
- spese per il rifacimento di misure che a giudizio di ARPA siano ritenute insoddisfacenti;
- spese per l'elaborazione o la graficazione dei dati raccolti, la consegna o l'invio del materiale elaborato sia in forma cartacea che su supporto magnetico;

il pagamento sarà effettuato con le modalità di seguito specificate:

- 50% dell'importo contrattuale alla consegna e approvazione da parte di ARPA della prima campagna di misura inclinometrica e delle prime due campagne di misura piezometrica.
- Saldo alla consegna e approvazione da parte di ARPA della seconda campagna di misure inclinometrica e delle ultime due campagne di misura piezometrica.

Articolo 7. Modifiche

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente disciplinare di incarico dovrà essere espressamente concordata dalle parti per iscritto, con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

Articolo 8. Clausola Penale

La mancata o tardiva esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto comporta l'applicazione, a carico del collaboratore, di una penale nella misura del 20% del compenso pattuito, fatta comunque salva la facoltà dell'Agenzia di agire in giudizio per il ristoro di eventuali, ulteriori danni o spese.

L'incaricato è responsabile di eventuali danni cagionati per imperizia o negligenza alla strumentazione affidata in uso e alle apparecchiature della rete di monitoraggio e dovrà pertanto ripristinare a sue spese tutte le apparecchiature danneggiate (sonde inclinometriche, sensori di altro tipo, data logger, ecc.) di proprietà di ARPA.

Articolo 9. Controversie

L'Agenzia e il collaboratore si impegnano a svolgere ogni utile tentativo diretto a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione alla interpretazione o esecuzione del presente disciplinare. In caso di mancato componimento bonario della vertenza, è Foro competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

Articolo 10. Trattamento dei dati personali

Il collaboratore autorizza l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003 (Legge sulla Privacy) e si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Agenzia unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente disciplinare.

Articolo 11. Incompatibilità

L'incarico professionale si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alla incompatibilità per prestazioni professionali per conto di Enti Pubblici. Pertanto, il collaboratore dichiara, sotto personale ed esclusiva responsabilità, di non avere rapporti con Amministrazioni o Enti pubblici che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti che siano in contrasto con il presente incarico.

Articolo 12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa – Parte seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, con spese a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato, sottoscritto.

Milano,

Il collaboratore

Dr.

ARPALombardia

Dr. Angelo Zicoia

INFORMATIVA RISCHI

di cui all'art. 26, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

OGGETTO

ESECUZIONE DI MISURE GEOTECNICHE SULLA FRANA DI IDRO (BS)

Data	Rev.	Pagine	Descrizione	Rspnsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Datore di lavoro/Delegato per la sicurezza
Ottobre 2012	00	9	INFORMATIVA ex D. Lgs. 81/08		

PREMESSA

Il progetto attuativo relativo all'integrazione e manutenzione (ordinaria – straordinaria) del sistema di monitoraggio della frana in sinistra del fiume Chiese, in comune di IDRO (BS), approvato da Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti con Decreto n. 3695 del 2 maggio 2012, ARPA prevede l'esecuzione di misure inclinometriche e piezometriche manuali sulla strumentazione installata e sotto elencata.

SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è quello di fornire all'Incaricato le informazioni sui rischi specifici derivanti dalle attività che Arpa Lombardia intende affidare per l'esecuzione delle misure sopra richiamate in ottemperanza all'art. 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

RIFERIMENTI

D. Lgs. 81/08, art. 26 comma 1, lett. b)

Bando di affidamento dell'incarico per l'esecuzione di misure inclinometriche e piezometriche manuali sulla strumentazione installata sulla frana di Idro (Bs)

Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, Decreto n. 3695 del 2 maggio 2012,

INFORMAZIONI GENERALI DEL COMMITTENTE

Generalità

Ragione sociale	ARPA LOMBARDIA
Sede Legale	Via Rosellini, 17 – 21124 MILANO
Codice Fiscale	13015060158
Numero di telefono	02696661
Numero di fax	-----
Attività svolte	Attività e servizi di supporto alle scelte di politica ambientale della Regione Lombardia, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane, delle ASL e di altri enti pubblici in territorio regionale
Settore	Servizi - Pubblica Amministrazione

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

- 1) Comune di Idro (Bs): versante idrografico sinistro ove è presente una vasta area in scivolamento denominata "Paleofrana". La zona è caratterizzata da bosco ceduo discontinuo raggiungibile tramite piste di accesso di recente realizzazione.

L'area di intervento si ubica in una fascia altimetrica di circa 140 m di dislivello tra le quote 372 e 512. L'area ha esposizione prevalente verso nord.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'incaricato dovrà eseguire campagne di misure inclinometriche e piezometriche sulla seguente strumentazione installata sulla frana in sinistra idrografica del fiume Chiese (comune di Idro – Brescia). Ogni campagna prevede la misurazione, elaborazione e restituzione dei dati relativi ai seguenti strumenti.

Tubi inclinometrici del diametro interno di 76 mm., la cui profondità dal piano campagna è la seguente:

- IN2IDR profondità 49 m circa
- IN3 DR profondità 50 m circa
- IN4-NIDR profondità 55 m circa
- IN6-NIDR profondità 60 m circa
- IN7-NIDR profondità 80 m circa
- IN8IDR profondità 49 m circa
- IN9IDR profondità 90 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa
- IN10IDR profondità 65 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa
- IN11IDR profondità 65 m circa, presenza di 1 sonda inclinometrica fissa

Le profondità sopra indicate sono riferite al dicembre 2012 e non è escluso che la naturale evoluzione della frana abbia determinato delle variazioni nell'accessibilità dei tubi inclinometrici che dovranno essere misurati dall'incaricato per l'intero tratto effettivamente utilizzabile.

Variazioni della lunghezza di misura non comporta variazioni del compenso.

Cadenze. Dovranno essere eseguite due campagne complete di misura. La prima dovrà essere completata entro 15 giorni dalla stipula del presente disciplinare. La seconda a due mesi dall'approvazione da parte di ARPA degli esiti della prima campagna di misura. Le cadenze sopra riportate sono da considerarsi indicative e verranno confermate per le vie brevi con la U.O Interventi Straordinari di Mitigazione dei Rischi idrogeologici in funzione dell'andamento meteo climatico.

Tubi piezometrici

- Pz1 tubo aperto, presenza sonda a 42 m di profondità
- Pz2 cella Casagrande singola, presenza sonda a 48 m di profondità
- Pz3 tubo aperto, presenza sonda a 35 m di profondità
- Pz4 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 21.75 e 40 m di profondità
- Pz6 cella Casagrande singola, presenza sonda a 15 m di profondità
- Pz7 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 32 e 40 m di profondità
- Pz9 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 36 e 71 m di profondità
- Pz10 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 31 e 54 m di profondità
- Pz11 cella Casagrande doppia, presenza sonde a 21 e 55 m di profondità

Cadenze. Dovranno essere eseguite quattro campagne complete di misura. Due in concomitanza delle campagne inclinometriche come sopra riportate, due a distanza di circa 30 giorni dalla conclusione della campagna precedente. Le cadenze sopra riportate sono da considerarsi indicative e verranno confermate per le vie brevi con la U.O Interventi Straordinari di Mitigazione dei Rischi idrogeologici in funzione dell'andamento meteo climatico.

Accesso agli strumenti (tubi inclinometrici e piezometrici): pista sterrata percorribile con mezzo fuoristrada. I candidati sono tenuti a prendere visione dei luoghi e a verificare le condizioni operative.

RISCHI SPECIFICI

Preparazione della strumentazione, dei materiali da utilizzare per le misure, dei DPI necessari, con relativo caricamento e/o scarico dell'automezzo utilizzato per l'intervento.

Nella preparazione della strumentazione e dell'automezzo, l'operatore effettua operazioni di movimentazione dei materiali, necessari per l'esecuzione delle misure. Durante questa fase l'operatore deve predisporre ed indossare i propri indumenti da lavoro ed i DPI necessari dell'area da raggiungere. In prossimità della sede di intervento, l'operatore completerà la dotazione con gli equipaggiamenti necessari in funzione delle condizioni ambientali, di accesso e transito.

Descrizione pericolo Rischio

Movimentazione strumentazione e materiale vario e caricamento sul mezzo di trasporto

- caduta a terra per scivolamento
- investimento, schiacciamento da parte di materiali/strumentazioni;
- movimentazione manuale dei carichi durante la fase di carico e scarico

Movimentazione materiale

- Contatto con bordi taglienti, spigoli ed estremità appuntite di oggetti e strumenti, fili metallici, emissione di polveri.

Trasferimento da e verso il punto di interesse – guida automezzi – trasporto materiale e/o strumentazione, attrezzature

Il trasferimento sul luogo di frana ed il successivo rientro in sede viene effettuato con autoveicolo/fuoristrada e a piedi. Gli accessi alla postazione avviene lungo piste sterrate, di carreggiata ridotta a forte pendenza (longitudinale e trasversale), spesso senza protezioni di valle e che possono presentare un fondo fangoso o comunque sdruciolevole. In caso di innevamento l'accesso deve essere effettuato a piedi con appositi DPI.

Descrizione pericolo

Guida autoveicoli su strade comuni

- incidente stradale

Guida autoveicoli in fuoristrada

- incidente stradale
- perdita di aderenza del mezzo con conseguente scivolamento/ribaltamento
- caduta di alberi e massi da monte

Trasferimento a piedi

- scivolamento per asperità e/o scivolosità del terreno o della superficie di calpestio
- cadute a livello, dall'alto,
- scivolamento
- caduta di materiale dall'alto

Esecuzione misure inclinometriche e piezometriche

Descrizione pericolo - Rischio

- peso del materiale trasportato
- scivolamento
- strappi muscolari/affaticamento
- sforzo fisico eccessivo
- taglio su superficie abrasiva
- schiacciamento mani
- presenza nell'ambiente di animali randagi o selvatici
- morsi di animali
- punture d'insetto
- presenza nell'ambiente di vegetazione
- temperature basse/umidità
- presenza di attività venatoria